

Grâce à la subvention de la région Auvergne-Rhône-Alpes dans le cadre du dispositif *Lycéens et apprentis au cinéma*, le lycée Herriot a pu participer cette année encore à la 35^e édition du Festival du Cinéma italien d'Annecy (<http://www.annecycinemaitalien.com>) l'une des plus grandes manifestations européennes sur ce thème, pour une journée entièrement consacrée au cinéma italien.

Le groupe était composé de 46 élèves apprenant l'italien en LV2. Les élèves ont pu assister à deux séances en VOST et ont apprécié la rencontre avec le réalisateur de *Selfie* qui a d'abord introduit le film et a répondu aux questions du public après la projection.



Selfie

Regia di Agostino Ferrente

Cast: Alessandro Antonelli, Pietro Orlando

Genere Documentario

Francia, Italia, 2019

durata 78 minuti

Uscita cinema giovedì 30 maggio 2019

distribuito da Cinecittà Luce



TRAMA

Alessandro e Pietro sono due ragazzi che, come tanti nel quartiere Traiano di Napoli, hanno lasciato la scuola prima del diploma e cercano di tenersi lontani dai giri malavitosi che coinvolgono molti loro coetanei. Ciò può non bastare a garantirsi un futuro, come dimostra il caso del sedicenne Davide Bifolco, ucciso nel 2014 in quello stesso rione da un carabiniere che l'aveva scambiato per un ricercato.

Il Corpo della Sposa - Flesh Out

Regia di Michela Occhipinti

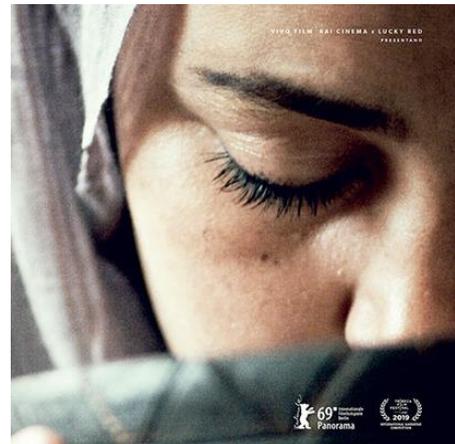
Cast: con Verida Beitta Ahmed Deiche, Amal Saad Bouh Oumar, Aichetou Abdallahi Najim, Sidi Mohamed Chinghaly, Aminetou Souleimane

Genere Drammatico

Italia, 2019

durata 94 minuti

Uscita cinema sabato 4 maggio 2019



TRAMA

Il Corpo della Sposa, il film diretto da Michela Occhipinti, è ambientato in un'inedita Mauritania, e racconta la storia di Verida (Verida Beitta Ahmed Deiche), una ragazza moderna che lavora in un salone di bellezza, frequenta i social network, si diverte con le amiche. Quando la famiglia sceglie per lei un futuro sposo, Verida, come molte sue coetanee, si vede costretta a prendere peso affrontando il "gavage", per raggiungere l'ideale di bellezza e lo status sociale che la tradizione del suo Paese le impone. Mentre il matrimonio si avvicina a grandi passi, pasto dopo pasto, Verida mette in discussione tutto ciò che ha sempre dato per scontato: i suoi cari, il suo modo di vivere e non ultimo il suo stesso corpo.

le RECENSIONI degli ALUNNI

Pauline Pebay 1ère 5

Selfie e *Il corpo della sposa* sono i 2 film che abbiamo visto durante questa gita. Il film che mi è piaciuto di più è **Selfie** perché mi è piaciuto il fatto che il film sia girato da 2 giovani ragazzi. Così abbiamo avuto il punto di vista di quelli che hanno vissuto questa storia drammatica. Ma anche il fatto che quelli che hanno recitato nel film erano anche quelli che filmavano.

Sembrava un film girato a caso senza professionisti ma in realtà il regista voleva che il film fosse girato dai protagonisti stessi con una cinepresa in mano. Mi è piaciuta anche l'amicizia tra i protagonisti perché si considerano come fratelli.

Thomas Di Fazio 1ère 5

Prima di tutto, il film **Selfie**, mi ha interessato quando ho sentito che la scena si svolge a Napoli e che il film è sulla mafia napoletana, la Camorra. Benché la mafia non sia una buona cosa di cui parlare, mi ha interessato. Avevo visto *Gomorra*, la serie di Roberto Saviano, e questo film mi ha un poco fatto pensare alla serie. Benché il film fosse triste con la morte del loro amico, è la realtà.

Il film è stato girato con il loro telefono perciò le loro giornate sono come nel film. Tutto è vero.

Per concludere, il film *Selfie* mi è piaciuto perché ho scoperto un'altra vita e mi dico che io sono fortunato di vivere in un quartiere dove non ci sono questi problemi.



Hugo Villard 1ère 5

Il mio film preferito che abbiamo visto al Festival del cinema di Annecy è **Selfie** perché è la storia di due amici, Alessandro e Pietro. La storia si svolge a Napoli, è una città che io adoro. Trovo il film molto originale e moderno perché non è una cinepresa classica. Infatti il film è filmato con un telefono. La storia mostra che, anche se la gente è innocente, può essere uccisa. Nonostante *il Corpo della Sposa* sia un buon film, mi rendo conto che ho preferito *Selfie*.

Benjamin Argenton 1ere5

Il film che mi è piaciuto di più è **Selfie** d'Agostino Ferrente, non è veramente un film ma piuttosto un documentario. Trovo che questo film sia bello perchè è vero dunque le emozioni dei due protagonisti non sono recitate. Poi questo film permette di vedere la vita delle persone, la vita del quartiere Traiano che si trova a Napoli e dunque capire tante cose sulla mafia, sulla povertà della gente. Mi piace l'atmosfera di questo documentario e penso che mostra bene la difficoltà dei giovani a trovare un lavoro legale e non diventare dei criminali.

Vuole anche fare cambiare le idee che le persone possono avere sui quartieri popolari come se tutti fossero pericolosi e maleducati e tanti altri cliché. Ho anche scelto di parlare di *Selfie* perchè l'altro film era per me un po' noioso. Per concludere l'intervento del regista era per me molto interessante e pertinente.

Aloïs Weber TES1

Durante la giornata à Annecy abbiamo visto due film. Preferisco il primo film **Selfie** perché per me ha più senso una storia realista che racconta una storia vera. Questa mi ha colpito più perché i due protagonisti hanno la nostra età e racconta il loro punto di vista sulla morte del loro amico e il modo di vita nella parte povera della città di Napoli.

Il secondo film per me non ha senso perché, prima di tutto non è in italiano e inoltre non rappresenta la realtà dei giovani.

Per concludere, ho preferito il primo film per l'aspetto reale e sentimentale che non ho trovato nel secondo.



Julien Monteiro TS1

Il film che mi piaceva di più era il primo che si chiamava **Selfie**. In effetti, questo film girato da Agostino Ferrente mi è piaciuto molto perchè questo regista ha deciso di filmare con uno smartphone durante tutto il suo film. Questa scelta è abbastanza originale ai nostri giorni poichè la qualità visiva è sempre più ricercata con tutte le nuove telecamere. Questa differenza mi è piaciuta molto perchè era originale per un film girato nel 2019.

Infine, ho anche preferito questo film e la sua tematica rispetto a quella dell'altro perchè sembra essere un documentario con Alessandro e Pietro che sono due adolescenti che vengono dal quartiere Traiano a Napoli. Questi ragazzi si filmano con i loro telefoni cellulari in un quartiere gremito dalla mafia. Parlano anche della loro amicizia e della tragedia del loro amico Davide ucciso da un carabiniere all'età di sedici anni. Quindi, l'aspetto commovente di questo film era molto interessante secondo me.



Amandine Rudigoz TS2

Il film che mi è piaciuto di più era **Selfie** di Agostino Ferrente. Questo documentario sul modo di vita nella periferia napoletana mi ha davvero colpito. Ho veramente avuto l'impressione di far parte della loro vita al punto di non sentirmi a mio agio, perché qualche volta avevo la sensazione di entrare nella loro intimità. Effettivamente, ho trovato molto interessante e originale la maniera di rappresentare la vita quotidiana di questi giovani che hanno la nostra stessa età.

Guardando questo film, ho capito come la vita può essere ingiusta e difficile per le persone che vivono nei quartieri dove ci sono molti problemi di criminalità con la mafia. Quindi per concludere, mi sono resa conto come sono fortunata di vivere nel mio quartiere dove non c'è tutta questa violenza.

Emilia Buttet, TES1

Il film che mi è piaciuto di più è **Selfie** girato da Agostino Ferrente. In effetti il suo film mi ha commosso e mi ha toccato di più perché parla di due adolescenti di 16 anni, che vivono a Traiano, un quartiere di Napoli dove ci sono molti giovani che lavorano nel traffico di droga... Alessandro e Pietro sono diversi perché vogliono fare una « buona strada », lavorando duro ma guadagnando soldi « puliti ». La mentalità di Alessandro e Pietro è ottima e devono mantenerla, e non cadere nel traffico di droga che può portare a dei problemi di giustizia...

Penso che sia un bell'insegnamento di vita che tutti i giovani di tutto il mondo dovrebbero seguire. Per concludere, trovo che la scelta di filmare l'intero film con un telefono, come un selfie, renda più facile toccare i giovani che si sentono più coinvolti perché nella società di oggi, i giovani vivono quotidianamente con il telefono.

Clara Bourson 1ère 5

Ad Annecy abbiamo visto due film « **Selfie** » d'Agostino Ferrente e « Il corpo della sposa ». Quello che mi è piaciuto di più è il primo perché in questo film vediamo tutti i sentimenti dei due amici che hanno perso il loro amico, Davide. Infatti, Davide, Alessandro e Pietro vivono nel quartiere di Traiano a Napoli quando Davide è stato ucciso a 16 anni. Quindi Ferrente domanda a Alessandro e Pietro di mostrare la difficile vita in cui i bambini di Traiano vivono.

Bianca Joanán 1ère 5

Il film che mi è piaciuto di più è **Selfie**. In fatti, questo film mi ha fatto capire molte cose sulla vita dei giovani nei quartieri di Napoli. Ho trovato che era un film molto commovente perché la loro vita continua dopo il film e non è una vita molto allegra. Anche se in certi momenti del film, i due amici Alessandro et Pietro sembrano felici, la maggior parte del tempo sembrano un po' tristi.

Questo film è filmato con dei cellulare quindi Alessandro e Pietro sono anche registi. Il fatto che il film sia girato così, ci fa veramente vedere la loro vita. Quindi, nonostante *Il corpo della sposa* sia un bel film, ho decisamente preferito *Selfie*.

Moé Vincent 1ère 6

Ho preferito **Le mariage de Verida**, perchè è stato molto interessante. Questo film rappresenta la verità della vita per queste ragazze. È più complicato perchè sono costrette a sposare qualcuno che non conoscono. È triste perchè è la verità per molte ragazze e i diritti umani non sono rispettati.

Sono molto sensibile alla causa delle ragazze nel mondo. Sono una ragazza così è importante per me aiutare e capire le cause che le ragazze vivono nel mondo. Penso che sia molto importante che tutti siano consapevoli della situazione di queste persone. Il dolore di Verida è molto opprimente. Mi sono messa al suo posto ed ero a disagio durante alcune scene. È un film molto buono. Inoltre è scritto e girato molto bene.



Justine Magaud T S1

I due film che abbiamo visto sono stati molto interessanti e gratificanti. Mi è piaciuto *Selfie* con i giovani perché questo modo di girare un film con degli attori-registi permette una certa vicinanza tra gli artisti e gli spettatori.

Tuttavia ho preferito il film **Il corpo della sposa**. Il tema mi ha in effetti colpito. Sia per la sua dimensione commovente sia per il suo carattere storico. Effettivamente questo film comporta una presa di coscienza. Nel mondo non abbiamo tutti la fortuna di essere benestanti, di vivere in paesi sviluppati. Soprattutto le donne. A seconda dei paesi e delle culture, le donne non hanno lo stesso statuto. Nel film, vediamo la superiorità maschile, le donne non hanno diritti sul loro corpo.

Ecco perché ho preferito il secondo film, la vita di queste donne costrette a mangiare e ingrassare per un marito che non hanno scelto mi ha colpito. Mostra che l'uguaglianza tra donne e uomini non è rispettata in tutti i paesi. Penso che dovremmo agire per questa causa per migliorare la vita delle donne come Verida.

Aubin Sigrist Terminale S

Il mio film preferito era "**Selfie**". È interessante perché questa storia è una vera storia e gli attori sono le persone che hanno vissuto il dramma. Il fatto che le emozioni espresse siano vere cambia la la maniera di guardare il film. Capiamo facilmente la tristezza dei personaggi e rende il film ancora più commovente. Mi piace il fatto di scoprire come vivono gli abitanti di questi quartieri, che hanno un modo di vita differente da noi a causa della povertà e delle numerose attività criminali e questo tema è molto interessante.



Clara Thevenin 1ère 5

I due film che abbiamo visto à Annecy erano entrambi molto interessanti e ben realizzati ma sono molto differenti e trattano temi diversi. Allora penso che il film che mi è piaciuto di più era "**Selfie**" del regista Agostino Ferrente perché riflette bene la realtà senza cambiare i fatti e permette agli spettatori di farsi un'idea sulla vita degli abitanti dei quartieri poveri. Poi, il fatto che i protagonisti sono degli adolescenti e soprattutto delle persone che non sono attori permette di sensibilizzarci tanto più e di illustrare la loro vera vita.

Inoltre, loro parlano un dialetto molto particolare che la maggioranza degli italiani non capiscono, questo dimostra che la cultura italiana è molto diversa e dipende dalla regione ma anche dalla città.

Insomma, questo film mi è molto piaciuto perché entriamo completamente nella vita quotidiana di questi due adolescenti (Alessandro e Pietro) con i loro problemi, le loro tristezze, le loro riuscite... ed è molto toccante!!

Alice Strophair Priscilla Terminale Littéraire

Per quanto mi riguarda, il film che mi ha colpito di più è stato "**Selfie**" di Agostino Ferrente. Innanzitutto, il formato scelto dal regista cattura la nostra attenzione. Esso è insolito e si distingue per la sua spontaneità grazie ai due protagonisti poiché non sono attori professionisti. Inoltre, questo film-documentario tratta d'un vero problema in Italia e quindi ci aiuta a capire un po' più la cultura e la divisione nella società italiana tra il Nord e il Sud.

Per concludere, questo film mi fa pensare al documentario "Gosses de France" che tratta anche della povertà dei bambini e adolescenti in Francia. Quindi, questi due lavori impegnati colpiscono le nostre mentalità per la loro dura verità.



Florian Laforest 1ère3

Preferisco il secondo film **Il corpo della sposa**, perché siamo più nella storia, con una maniera di girare il film più classica. Il primo film "Selfie" era interessante ma non mi piacciono le riprese e la maniera di girare il film. Perché è come se noi lo viviamo con Facetime con due telefoni e queste riprese non contribuiscono a "vivere" la vita dei protagonisti.

Nel secondo film, c'è un'atmosfera che è veramente differente perché è un altro continente. La maniera di vivere è veramente differente, non immaginavo che questo tipo di storia potesse esistere. Questo film è veramente un'altra visione di un altro paese ed è istruttivo.

Claire Borrelli 1ère3

Il film che mi è piaciuto di più è **Il corpo della sposa**, o « Le mariage de Verida » in francese. Il film racconta la storia di una ragazza, Verida che una mattina si sveglia e sua madre le annuncia che ha trovato un marito per lei. Il suo matrimonio si svolgerà tra alcuni mesi. La storia si svolge in Mauritania in una comunità musulmana. Durante il film seguiamo l'alimentazione forzata di Verida per farla ingrassare. In effetti lei deve mangiare almeno sei volte alla giornata per corrispondere ai criteri di bellezza di suo marito. Dopo avere provato a ribellarsi contro sua madre e il suo matrimonio senza risultati, lei pensa che la sua situazione sia disperata e si toglie la vita alla fine del film.

Quello che mi è piaciuto di più in questo film è che parla della condizione delle donne ed è un tema che mi tocca molto. In effetti possiamo vedere attraverso il caso di Verida e della sua sofferenza un esempio di come alcune tradizioni sono fatte per controllare le donne. Finalmente penso che quello che mi piace ancora più è che il film fa anche passare un messaggio di speranza attraverso due personaggi di donne che prendono la loro indipendenza lavorando.